

Come fare una fattura elettronica: guida pratica per partite IVA

La fattura elettronica è obbligatoria per la quasi totalità delle partite IVA, compreso il regime forfettario: si crea in formato XML e si invia al Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, che la recapita al cliente. Vediamo come farla in modo semplice.

SITO UFFICIALE

[Agenzia delle Entrate — fatturazione elettronica](#)

QUANTO COSTA

Gratis con il portale dell'Agenzia delle Entrate; a pagamento con i software gestionali.

QUANTO TEMPO

L'invio e il recapito allo SdI avvengono in pochi minuti.

DOVE SI FA

Portale Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate, o un software.

Cosa serve

- Partita IVA e credenziali SPID/CIE
- Il portale gratuito dell'Agenzia delle Entrate o un software gestionale
- Il codice destinatario o la PEC del cliente

Procedura passo-passo

1. Scegli lo strumento

Puoi usare il portale gratuito "Fatture e Corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate oppure un software/gestionale.

[Fatture e Corrispettivi \(Agenzia delle Entrate\)](#)

2. Inserisci i dati

Compila i tuoi dati e quelli del cliente, la descrizione, gli importi e l'IVA (o la dicitura del regime forfettario), e il codice destinatario/PEC.

3. Genera e invia allo SdI

Il sistema controlla e recapita la fattura al cliente; ricevi le notifiche di consegna o di scarto.

4. Correggi eventuali scarti

Se la fattura è scartata, correggi l'errore segnalato e reinvia entro i termini previsti.

5. Conserva a norma

Le fatture elettroniche vanno conservate digitalmente: l'Agenzia offre un servizio di conservazione gratuito.

Errori da evitare

- Sbagliare il codice destinatario: la fattura non arriva al cliente.
- Dimenticare la dicitura del regime forfettario.
- Non attivare la conservazione a norma.

Domande frequenti

È obbligatoria anche per i forfettari?

Sì: la fattura elettronica è ormai obbligatoria anche per il regime forfettario.

Posso farla gratis?

Sì, con il portale Fatture e Corrispettivi dell'Agenzia delle Entrate.

Cos'è il codice destinatario?

È il codice che indirizza la fattura al cliente; in mancanza si usa la sua PEC.

Cosa succede se viene scartata?

Ricevi una notifica con l'errore: correggi e reinvia entro i termini.

Fonti ufficiali

- [Agenzia delle Entrate — fatture e corrispettivi — https://www.agenziaentrate.gov.it](https://www.agenziaentrate.gov.it)

Informazioni indicative: verifica sempre requisiti, costi e tempi sulla fonte ufficiale.